

10, 100, 1000 PIAZZE PER LA PACE

TESSITURA DI PACE - Dall'esperienza delle donne
mani e fili per tessere insieme pace e futuro

28 MARZO 2026

in contemporanea in molte piazze d'Italia

Cosa faremo

Porteremo nelle piazze **tessuti, fili, parole e voci**.

Cuciremo insieme un **tappeto di pace**, fatto di pezzi di stoffa, nastri, segni e simboli.

Ogni pezzo racconterà

- una **parola di pace**
- un **desiderio di giustizia**
- un **futuro che non vogliamo** consegnare alla guerra

Perché proprio tessere

- Tessere, cucire, rammentare sono gesti che richiedono **pazienza, competenza e cura**
- Fanno parte dell'esperienza storica delle donne di **attenzione ai legami e alla vita**
- Portarli nello spazio pubblico significa **opporre alla logica della guerra la pratica della relazione, della riparazione e della responsabilità verso il mondo**.

Perché partecipare

- Per opporsi alla guerra e alla sua normalizzazione.
- Per trasformare il lavoro delle mani in costruzione collettiva di futuro.
- Per tenere aperto uno spazio pubblico di pensiero, relazione e resistenza.

Porta con te

- un pezzo di stoffa
- una sciarpa o un nastro
- fili, aghi, pennarelli per tessuto

Questa mobilitazione converge con l'iniziativa di **Stop ReArm Europe**



Il 28 marzo è l'inizio di un percorso che porterà alla **MANIFESTAZIONE NAZIONALE** delle donne per la pace, a ROMA il prossimo 20 GIUGNO.

Sabato 28 marzo a PALERMO saremo in Piazza Ruggero Settimo ore 16.00-20.00

